I giochi d'azzardo sono quelli nei quali si gioca per vincere denaro e nei quali il risultato del gioco dipende, del tutto o in parte, dalla fortuna piuttosto che dall'abilità del giocatore.

I giochi d'azzardo più diffusi sono: le videolottery e le slot machine (spesso chiamate ancora videopoker), i gratta e vinci, il lotto e il superenalotto, i giochi al casinò, il "Win for life", le commesse sportive o ippiche, il bingo, i giochi on line con vincite in denaro (ad esempio poker online).

Il gioco non è sempre pericoloso, molte persone giocano in modo responsabile. Ma alcune persone con il tempo sviluppano comportamenti compulsivi nel gioco molto simili a quelli che si manifestano con la dipendenza da sostanze.

Il problema c'è quando si manifesta un persistente bisogno di giocare e aumentano in modo progressivo il tempo e il denaro impegnati nel gioco fino a condizionare in modo significativo gli altri ambiti della propria vita (la famiglia, il lavoro, il tempo libero), a investire al di sopra delle proprie possibilità economiche, e quando, per il gioco, si trascurano i quotidiani impegni della vita. Spesso il giocatore non ha la



consapevolezza di avere un problema, ma il problema c'è!

MODENA

VIA MAR MEDITERRANEO N. 124

TEL. 059-87.57.198

E-mail:

legaconsumatorimodena@gmail.com

IL PRESENTE OPUSCOLO E' STATO
INTERAMENTE REALIZZATO NELL'AMBITO

Iniziativa realizzata con il patrocinio e il contributo del Comune di Modena nell'ambito del progetto "Percorsi di legalità" cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L. R .18/2016



A CURA

DELL'AVV. MASSIMILIANO UCCELLI

VUOI GIOCARE?

DIPENDE...

SE E' LEGALE SI'!

MODENA





CULTURA GENERALE

Benché, il termine "azzardo" derivi dal francese "hasard" (il quale a sua volta proviene dalla parola di origine araba "az-zahr" che significa "dadi"), in realtà la storia di tale attività ludica è strettamente legata a quella dell'uomo. I primi reperti archeologici che fanno esplicitamente riferimento ad essa datano al 3000-4000 a.C..

- o Nell'antico Egitto era già praticato il gioco dei dadi, mentre in India, in Cina e in Giappone i più antichi manoscritti ritrovati dagli archeologi riportano testimonianze riguardanti elevate scommesse al gioco dei dadi e alle corse con i carri. I giochi suddetti venivano svolti anche nell'antica Roma, come è attestato dal ritrovamento di insegne di locali con la scritta Scommesse e cibo, mentre presso le popolazioni germaniche i giocatori giungevano a mettere in palio la moglie e i figli e a volte la loro stessa libertà personale.
- Se il gioco d'azzardo con i dadi è quello che ha la storia più lunga, nei secoli a noi più vicini c'è stata una notevole diffusione di altre modalità di gioco: le scommesse sulla corsa dei cavalli, che veniva considerato il tipico intrattenimento dei re; nel XV secolo in Italia ed in Inghilterra vennero istituite le prime lotterie; la roulette fu inventata nel XVI secolo dal filosofo francese Blaise Pascal; l'americano Charles Fay inventò nel 1895 le slot-machine.
- o I modi in cui, nel corso della storia, le diverse comunità umane hanno affrontato il problema del gioco d'azzardo sono cambiati durante i secoli e si sono caratterizzate per un'alternanza di fasi di permissivismo a fasi di proibizionismo assoluto (com'è accaduto, per es., per le bevande alcooliche negli U.S.A.).

In tempi recenti si sta affermando la tendenza alla legalizzazione del gioco d'azzardo. Gli enormi interessi economici investiti, tanto nel settore pubblico che in quello privato, hanno spinto i governi di molti Paesi ad incentivare politiche finalizzate ad incrementare il gioco, facendone in questo modo una delle maggiori industrie mondiali. I dati economici ufficiali relativi all'insieme delle diverse attività di gioco d'azzardo effettuate non tengono ovviamente conto dell'ingente quantità di denaro che viene messa in circolazione da tutte le scommesse clandestine che vengono effettuate quotidianamente.

Gioco d'azzardo:

rischi e cura

Il gioco d'azzardo è un problema quando da passatempo diventa dipendenza. E quando diventa dipendenza è una malattia, che però si può curare. I SerT (Servizi per le dipendenze patologiche delle Aziende Usl) hanno specifiche equipe (composte da medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri) che si occupano di diagnosi e cura del gioco patologico.

Alcune buone regole per proteggersi dal gioco d'azzardo patologico:

- gioca solo la somma destinata al divertimento, smetti di giocare quando hai speso quel denaro
- poniti limiti di tempo e di denaro nell'impegno che dai al gioco

- non giocare quando hai debiti urgenti
- non farti prestare denaro per il gioco
- non giocare quando stai vivendo una situazione di stress emotivo
- coltiva altri interessi, fai in modo che il gioco sia solo uno dei tuoi passatempi
- non giocare con amici che scommettono pesantemente
- non mescolare alcol e droga al gioco
- non giocare perché pensi sia il tuo giorno fortunato (non affidarti a sensazioni che ritieni "positive")
- non esiste una macchina "fortunata" (o carte fortunate o giocate o "giri" fortunati)

Attenzione...

IL BANCO VINCE

SEMPRE!

Fonte:

https://salute.regione.emilia-romagna.it/dipendenzepatologiche/gioco-dazzardo#autotoc-item-autotoc-1